

Giornale di Sicilia 29 Maggio 2012

I «barcellonesi» alla sbarra, 16 richieste di rinvio a giudizio

Con 16 richieste di rinvio a giudizio, 16 richieste di abbreviato e 2 di giudizio immediato, si è aperta l'udienza preliminare delle operazioni antimafia "Gotha" e "Pozzo 2" scattate il 24 giugno 2011 con un blitz dei carabinieri del Ros e del reparto operativo. Una duplice inchiesta definita di portata storica perché grazie anche al contributo di personaggi di spicco dei clan che hanno collaborato con la giustizia, gli investigatori hanno potuto tracciare 1' organigramma del gruppo mafioso denominato "dei barcellonesi", riconducibile a "Cosa Nostra" siciliana e operante sul versante tirrenico della provincia di Messina e scoprire cinque omicidi.

Un'udienza preliminare affollata, presieduta dal gup Salvatore Mastroeni, che si è tenuta nella Corte d'Assise, presenti i quattro sostituti procuratori della Dda Vito Di Giorgio, Fa bio D'Anna, Angelo Cavallo e Giuseppe Verzera che hanno curato le indagini. Tra le prime questioni che il gup Mastroeni ha affrontato, le richieste di costituzione di parte civile dei familiari di quattro vittime di lupara bianca (Triscari, Ballarino, Lupica e Munafò) e dei comuni di Barcellona, e Mazzarrà Sant'Andrea. Si è poi passati alle richieste di rito abbreviato, sedici, accolte praticamente per tutti. Fissata per il 18 luglio la data per la discussione dei pm.

Per altri 16 i pubblici ministeri hanno rinnovato la richiesta di rinvio a giudizio. In particolare il pubblico ministero Vito Di Giorgio, intervenendo per l'accusa, ha chiesto il rinvio a giudizio per Filippo Barresi, Tindaro Calabrese, Salvatore Calcò Labruzzo, Nicola Cannone, Zamir Dajcaj, Carmelo D'Amico, Enrico Fumia, Mariano Foti, Carmelo Giambò, Giuseppe Isgrò, Nicola Munafò, Angelo Porcino, Salvatore Puglisi. Chiesta il rinvio a giudizio anche per i tre collaboratori di giustizia Carmelo Bisognano, Alfio Giuseppe Castro e Santo Gullo.

L'udienza preliminare prosegue domani per gli interventi dei difensori. Procederanno con il rito abbreviato: Giovanni Rao, Tindaro Marino, Anna Marino, Salvatore Buzzanca, Francesco Carmelo Messina, Salvatore Di Salvo, Carmelo Vito Foti, Francesco Ignazzitto, Francesco D'Amico, Ottavio Imbesi, Salvatore Ofria, Francesco Cambria, Roberto Martorana, Maurizio Trifirò, Concetto Bucceri e Giuseppe Roberto Mandanici. Infine in due hanno chiesto il rito immediato, per loro è stata fissata la data del 25 ottobre davanti al Tribunale di Barcellona, si tratta di Mario Aquilia e Francesco Scirocco.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS